

Nozze gay, il Cassero si ribella "Stasera mi sposo"

Data: 2 luglio 2013 | Autore: Erica Benedettelli



BOLOGNA, 7 FEBBRAIO 2013 – Dopo i sì di Londra e Parigi, anche in Italia le coppie omosessuali vogliono ottenere gli stessi diritti alle nozze e per farlo il Cassero, il noto circolo gay in via Don Minzoni a Bologna, ha deciso di autoproclamarsi "Libera Repubblica" creando un evento in cui tutte le coppie si potranno finalmente sposare e dire il fatidico "sì".

"Stasera mi sposo" è il nome della manifestazione prevista il 23 febbraio – il giorno prima del voto – volta ad aumentare le pressioni sul centrosinistra e sul PD, il quale invece spinge per il modello tedesco basato solo sul riconoscimento civile delle coppie; l'evento vorrebbe ricreare il giorno del matrimonio, infatti prima di recarsi dal celebrante – ad oggi ancora deciso, ma si pensa ad un personaggio di spicco come Vladimir Luxuria o Helena Velena – i futuri sposi dovranno passare per la sala trucco e acconciatura e, ovviamente, dal fotografo. [MORE]

«Le cose uguali si chiamano con lo stesso nome e l'unico è il matrimonio» attacca il presidente Vincenzo Branà mentre la sua idea sta crescendo sviluppandosi in tutta Italia: infatti dalla "città rossa" ci si sposta, portando con sè manifesti e un sito chiamato "www.temposcaduto.com" che fa il punto sui candidati pro e contro l'idea delle nozze.

Nel frattempo lo strappo che si è creato tra Branà e Davide Di Noi, rappresentante del PD e favorevole al modello tedesco, prova ad essere ricucito dal candidato al Senato del Pd, Sergio Lo Giudice che afferma «in caso di vittoria presenterò una proposta di legge per i matrimoni

omosessuali» promuovendo, quindi, la stessa scia di cambiamento francese e inglese.

Erica Benedettelli

[immagine da www.mosinforma.org]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/nozze-gay-il-cassero-si-ribella/36919>

